

# FONDAZIONE ARTEA

Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN  
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160045

## Bilancio al 31/12/2017

### STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2017		AI 31/12/2016
	Parziali	Totali	
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
B.I.7	Progettazione e allestimenti	-	-
B.I.8	Spese di manutenzione su beni di terzi	50.452	-
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>50.452</b>	<b>-</b>
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.2	Percorsi museali	-	-
B.II.3	Impianti e attrezzature	13.427	36.626
B.II.4	Altri beni materiali	86.760	88.665
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>100.187</b>	<b>125.291</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>150.639</b>	<b>125.291</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
C.II.5	Crediti verso altri	729.552	146.205
	esigibili entro l'esercizio successivo	729.552	146.205

<b>Totale</b>	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>729.552</b>	<b>146.205</b>
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	-	271
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	15	9
<b>Totale</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>15</b>	<b>280</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>729.567</b>	<b>146.485</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		-
D.II	Altri ratei e risconti attivi	255	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>255</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>880.461</b>	<b>271.776</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>AI 31/12/2017</b>		<b>AI 31/12/2016</b>
	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
A.I	Fondo di dotazione	103.205	84.500
A.VII	Fondi vincolati	54.770	40.390
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	48.374	18.705
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	210.833	48.374
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>417.182</b>	<b>191.969</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	entro l'esercizio successivo	-	-
	oltre l'esercizio successivo	7.249	-
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>7.249</b>	<b>-</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
D.4	Debiti verso banche		
D.4.1	Banche c/c passivo	209.791	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	209.791	-

D.7	Debiti verso fornitori		114.735	78.495
	esigibili entro l'esercizio successivo	114.735		78.495
D.12	Debiti tributari		10.600	819
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.600		
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.564	158
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.564		
D.14	Altri debiti		90.857	335
	esigibili entro l'esercizio successivo	90.857		
<b>TOTALE DEBITI</b>			<b>433.547</b>	<b>79.807</b>
<b>E RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
E.II	Altri ratei e risconti passivi		22.483	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>22.483</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>880.461</b>	<b>271.776</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2017		AI 31/12/2016
		Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>329.512</b>	<b>97.878</b>
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.149	-
A.5	Altri ricavi e proventi		713.141	188.154
A.5.a	Contributi in conto esercizio	664.374		188.148
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	48.767		6
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>744.290</b>	<b>188.154</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.777	506
B.7	Costi per servizi		80.669	13.057
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		5.432	644
B.9	Costi per il personale		172.102	6.175
B.9.a	Salari e stipendi	164.647		-
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	7.455		-
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		46.751	118.864
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.613		-
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.094		118.864
B.10.d	Accantonamento fondo svalutazione crediti	8.044		-
B.14	Oneri diversi di gestione		215.318	146
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>524.049</b>	<b>139.392</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			<b>220.241</b>	<b>48.762</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
C.16	Altri proventi finanziari		-	-
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	-		-
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	-		-
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-3.844	-388
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-3.844		-388
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>-3.844</b>	<b>-388</b>



<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>216.397</b>	<b>48.374</b>
20 Imposte sul reddito d'esercizio	5.564	-
<b>Avanzo di gestione</b>	<b>210.833</b>	<b>48.374</b>



*Antoni*

# FONDAZIONE ARTEA

*Sede Legale VIA MATTEOTTI 40 CARAGLIO CN  
C.F. 94040690045 - P. IVA 03451160042*

*Bilancio al 31/12/2017*

## NOTA INTEGRATIVA

*(Valori in Euro)*

### **Introduzione**

Il Bilancio al 31 dicembre 2017 di Fondazione Artea (la "Fondazione") è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei principi previsti dagli art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile ed è pertanto composto dai seguenti documenti, come previsto dall'art. 6, comma 3, dello Statuto:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Al fine di una più completa informativa, in ossequio al "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit", emanato nel mese di luglio 2002 dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è stato inoltre predisposto, incorporandolo nella presente Nota integrativa, un "Rendiconto gestionale a sezioni divise e contrapposte".

In particolare, la presente Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Ai fini di una maggiore completezza e chiarezza espositiva, vengono presentati i dati comparativi relativi al precedente esercizio.

Preliminarmente si sottolinea che la Fondazione, costituita il 7 luglio 2009 e dopo un lungo periodo di start-up dedicato soprattutto all'acquisizione di beni patrimoniali, soltanto nel 2016, con l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione, ha avviato, in sintonia col ruolo pubblico assunto dall'Ente, un percorso di adeguamento organizzativo che ha portato a fine anno al consolidamento dell'area

amministrativa. Nel 2017, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto che sancisce il ruolo di Fondatore della Regione Piemonte, e alla nomina con bando pubblico di un Direttore generale nonché al potenziamento dell'organico, si sono visti i primi frutti della riorganizzazione, instaurando un'estesa rete di rapporti con vari soggetti del territorio attraverso accordi di co-produzione di eventi e creando i presupposti per un definitivo rilancio della Fondazione, anche grazie al rafforzamento del ruolo dell'Assemblea dei Sostenitori con l'ampliamento della compagine di enti che sono entrati a farne parte.

Poiché la Fondazione è diventata operativa soltanto nel secondo semestre, una parte del piano di attività del 2017 è slittato all'anno corrente e per questo motivo l'avanzo di gestione, generato principalmente dai contributi della Regione per finanziare le attività istituzionali della Fondazione, dovrà essere, in sede di approvazione del rendiconto, vincolato alla copertura delle spese inerenti ai progetti facenti parte del piano di attività 2017 e allo sviluppo della Fondazione ma non ancora sostenute al 31 dicembre 2017.

### ***Criteri di valutazione***

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa che i contributi percepiti per l'acquisizione di beni patrimoniali vengono iscritti in un'apposita voce del patrimonio netto vincolato, e vengono rilasciati al rendiconto gestionale in ragione degli ammortamenti dei beni patrimoniali cui essi afferiscono.

Si segnalano per memoria i criteri adottati per l'iscrizione a bilancio del percorso multimediale "Montagna in Movimento", il cui trasferimento nel patrimonio della Fondazione si è così sviluppato: (i) prima acquisizione per euro 300.000 nel 2010, attribuita alle prime 6 sale dell'esposizione; (ii) seconda acquisizione per euro 100.000 nel 2011, attribuita alle sale n. 7 e 8; (iii) terza acquisizione autorizzata dalla Regione nel 2011 ed effettuata nel corso dell'esercizio 2012, attribuita alle sale da n. 9 a 19. Gli importi delle singole acquisizioni sono stati determinati sulla base di una perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri riguardante l'intera esposizione permanente, da cui si è pertanto provveduto a isolare i beni attinenti alle singole sale/sezioni via via acquisite. Si rammenta che nel 2012, seguendo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2012, il perito ha effettuato una revisione della stima, depositata nel giugno 2012, sulla cui base si effettuò la riclassifica dell'esposizione permanente nelle singole categorie di cespiti che la compongono (progettazione e allestimenti, impianti e attrezzature, altri beni), procedendo di conseguenza al ricalcolo degli ammortamenti secondo le aliquote proprie di ogni categoria.

Di seguito esponiamo i principi di valutazione delle voci più significative del bilancio.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate: (i) dalle spese di progettazione e allestimento percorso multimediale Montagna in Movimento, (ii) dai costi sostenuti per la costituzione della Fondazione, (iii) da spese sostenute per l'acquisto di software applicativi, nonché (iv) da spese sostenute nell'anno 2017 per lavori di adeguamento normativo antiincendio e predisposizione piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio, classificate come spese di manutenzione su beni di terzi. Per le voci da (i) a (iii) Il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2016, mentre per la voce (iv) è iniziato nel 2017.

I relativi ammortamenti sono stati effettuati in conto in quote costanti sulla base dello stimato periodo di utilità. Il relativo valore netto contabile (v.n.c.) è così analizzato:

<b>Descrizione</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>v.n.c.</b>
Costi di impianto e ampliamento:			
Spese di costituzione	1.776	1.776	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			
Software	2.758	2.758	-
Spese di progettazione e allestimenti	534.650	534.650	-
Spese di manutenzione beni di terzi	63.065	12.613	50.452
<b>Totale</b>	<b>539.184</b>	<b>539.184</b>	<b>50.452</b>

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali presenti in Bilancio sono esposte al loro costo di acquisizione (al netto degli ammortamenti effettuati) e sono rappresentate dalle seguenti categorie di beni:

<b>Descrizione</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>v.n.c.</b>
Percorsi museali	100.000	100.000	-
Impianti e attrezzature	438.781	425.354	13.427
Computer e macchine d'ufficio	19.558	18.698	860
Mobili e arredi	14.000	12.600	1.400
Opere d'arte	84.500	-	84.500
<b>Totale</b>	<b>656.839</b>	<b>556.652</b>	<b>100.187</b>

I percorsi museali sono rappresentati unicamente dall'esposizione denominata "Messaggeri alati", acquisita in data 12 aprile 2010 per euro 100.000, sulla base di perizia asseverata dell'Arch. Luca Molineri; il relativo ammortamento è stato effettuato a partire dal 2010 sulla base della durata della convenzione d'uso del sito cui afferiscono, ovvero il Forte Albertino di Vinadio.

Gli impianti e attrezzature sono rappresentati principalmente dagli allestimenti museali trasferiti da Marcovaldo a Fondazione Artea a valori di perizia, ammortizzati sulla base del presunto periodo di vita utile.

Le opere d'arte opere vennero conferite alla Fondazione in sede di costituzione del fondo di dotazione iniziale. Sono valutate ai valori di perizia, asseverata dal Prof. Marco Meneguzzo in data 28 aprile 2009 e, per la loro particolare natura, non vengono ammortizzate.

### **CREDITI VS ALTRI**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide riguardano le giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

### **DEBITI**

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

### **RICAVI E COSTI**

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. In particolare, il calcolo delle imposte correnti è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio; in presenza di attività commerciale, il calcolo dell'Irap viene effettuato col metodo retributivo sulla parte istituzionale e con il metodo civilistico sulla parte commerciale, previa determinazione dei ricavi e dei costi riferibili ai due ambiti di attività (istituzionale e commerciale).

**Movimenti immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo di ammortamento stanziato, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Qui di seguito vengono esposte le principali aliquote di ammortamento applicate:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Periodo</b>
Progettazione e allestimenti	5 anni quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software	3 anni quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni quote costanti

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Aliquote %</b>
Impianti e attrezzature	15
Altri beni:	
Mobili e arredi	12
Computer e macchine d'ufficio	20
Opere d'arte	n/a

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio e i relativi saldi di bilancio.

**Movimenti immobilizzazioni immateriali****Progettazione e allestimenti**

<b>Costo storico</b>	<b>534.650</b>
Precedenti ammortamenti	<b>534.650</b>
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017</b>	<b>0</b>
Incrementi	0
Ammortamenti	0
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017</b>	<b>0</b>

**Costi di impianto e di ampliamento**

<b>Costo storico</b>	<b>1.776</b>
Precedenti ammortamenti	<b>(1.776)</b>
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017</b>	<b>0</b>
Ammortamenti	0
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017</b>	<b>0</b>

**Software**

<b>Costo storico</b>	2.758
Precedenti ammortamenti	(2.758)
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017</b>	<b>0</b>
Ammortamenti	0
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017</b>	<b>0</b>

**Spese di manutenzione su beni di terzi**

<b>Costo storico</b>	63.065
Precedenti ammortamenti	-
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017</b>	<b>-</b>
Incrementi	63.065
Ammortamenti	(12.613)
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017</b>	<b>50.452</b>

Gli incrementi si riferiscono a spese sostenute per l'adeguamento normativo antincendio e alla predisposizione del piano di emergenza presso il Forte Albertino di Vinadio. A fronte di tali spese, sono stati assegnati i seguenti contributi:

- per euro 20.000 dal Comune di Vinadio, concesso con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 3/10/2017, incassato il 18/10/2017;
- per euro 30.000 dall'Unione Montana Valle Stura, concesso con determinazione n. 328 del 29/12/2017, iscritto fra i crediti vari al 31/12/2017 e incassato in data 14/03/2018.

### ***Movimenti immobilizzazioni materiali***

#### ***Esposizioni permanenti***

<b>Costo storico</b>	<b>100.000</b>
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017</b>	<b>0</b>
Ammortamenti	0
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017</b>	<b>0</b>

#### ***Impianti e attrezzature***

<b>Costo storico</b>	<b>438.781</b>
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017</b>	36.626
Ammortamenti	(23.199)
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017</b>	<b>13.427</b>

#### ***Altri beni materiali***

<b>Costo storico</b>	<b>118.058</b>
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2017</b>	88.665
Incrementi	990
Ammortamenti	(2.895)
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017</b>	<b>86.760</b>



**Riduzioni di valore immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

**Variazione consistenza altre voci**

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce del bilancio diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il contenuto della voce e la variazione nella consistenza dei saldi.

**Rimanenze Finali di Materie Prime e Merci**

La voce non è presente.

**Crediti**

Il saldo dei crediti verso altri, pari a euro 737.596, è così dettagliato:

	Euro
Crediti	737.596
Meno: fondo svalutazione	<u>(8.044)</u>
Valore netto contabile	<u>729.552</u>

I crediti sono rappresentati (i) per euro 664.000 da contributi regionali; (ii) per euro 18.160 dal riaddebito di costi di utenze del Palazzo Sarriod de la Tour sostenuti nell'esercizio 2013 per conto dell'Associazione Culturale Marcovaldo in attesa delle relative vulture; (iii) per euro 8.044 da crediti verso comuni, di cui euro 5.044 per quote associative 2013 ed euro 3.000 per contributi diversi; (iv) per euro 3.375 da crediti verso la Fondazione Nuto Revelli; (v) per euro 3.000 da crediti verso Enti per quota sostenitori; (vi) per euro 10.000 da crediti verso il comune di Saluzzo; e (vii) per euro 30.000 da crediti verso l'Unione Montana Valle Stura.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce interamente alla voce sub (iii) in quanto, sentiti gli enti interessati, sono ritenuti di dubbia esigibilità.

I contributi regionali sono così rappresentati:

- a. euro 14.000 dal saldo del contributo assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 585/A2003A del 30.11.2016 "D.G.R. n. 35-4281 del 28.11.2016" a sostegno del funzionamento delle attività istituzionali per l'anno 2016, incassato in data 02/03/2018;
- b. euro 650.000 dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n.

340/A2003A del 19.07.2017 "D.G.R. n. 44-5374 del 17.07.2017" a sostegno del funzionamento delle attività istituzionali per l'anno 2017, di cui euro 100.000 incassati in data 14/03/2018;

### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche, nonché dal fondo cassa contanti residuo a fine esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

La voce si riferisce a quote di canoni di noleggio di macchine d'ufficio di competenza 2018.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto è composto: (i) dal Fondo di dotazione pari a euro 103.205; (ii) da fondi vincolati per euro 54.770; (iii) da avanzo vincolato per euro 48.374; oltreché (v) dall'avanzo dell'esercizio 2017 pari a euro 210.833.

Il fondo di dotazione si è incrementato a seguito dell'allocazione di fondi liberi rappresentati dai risultati gestionali dell'esercizio 2009 (euro 16.797) e dell'esercizio 2015 (euro 6.137), al netto della perdita del 2014 (euro -4.229).

I fondi vincolati sono rappresentati da contributi assegnati ai fini dell'acquisizione da parte di Fondazione Artea di beni facenti parte del patrimonio immobilizzato. Tali contributi vengono rilasciati a rendiconto gestionale negli esercizi in cui si manifesta, attraverso gli ammortamenti, la competenza economica dei costi sostenuti per l'acquisizione di detti beni patrimoniali, rappresentati dagli ammortamenti di competenza di ciascun esercizio.

Per l'esercizio 2017 la movimentazione di tale voce è così dettagliata:

	<b>Saldo 31/12/2016</b>	<b>Nuove assegna- zioni 2017</b>	<b>Rilascio a rendiconto 2017</b>	<b>Saldo 31/12/2017</b>
Contributi della Regione Piemonte per acquisizione di beni patrimoniali	40.390	0	25.620	14.770
Contributi per opere di sicurezza Forte di Vinadio	0	50.000	10.000	40.000
<b>Totale</b>	<b>40.390</b>	<b>50.000</b>	<b>35.620</b>	<b>54.770</b>

L'avanzo vincolato, pari a euro 48.374, è interamente rappresentato dal riporto a nuovo del risultato

gestionale dell'esercizio 2016, che in sede di approvazione del relativo rendiconto, dietro parere vincolante del Collegio dei Fondatori, fu interamente destinato al completamento delle attività oggetto del contributo regionale anno 2016 ma non ancora realizzate alla fine dell'esercizio. Poiché tali attività hanno subito ulteriori rinvii per essere svolte prevalentemente nel 2018, la voce non ha subito alcun utilizzo nell'anno 2017.

Il patrimonio netto ha dunque, nell'esercizio 2017, registrato le seguenti movimentazioni (in euro):

	<b>Fondo di dotazione</b>	<b>Fondi vincolati</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Fondi liberi</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2016	84.500	40.390		18.705	48.374	191.969
Destinazione risultato gestionale anno 2016 ad avanzo vincolato (C.d.A. del 29.04.2017)			48.374		(48.374)	0
Allocazione fondi liberi a fondo di dotazione (C.d.A. del 29.04.2017)	18.705			(18.705)		0
Incremento fondo contributi		50.000				50.000
Rilascio fondo contributi		(35.620)				(35.620)
Avanzo gestionale 2017					210.833	210.833
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>103.205</b>	<b>54.770</b>	<b>48.374</b>	<b>0</b>	<b>210.833</b>	<b>417.182</b>

### ***Fondi per rischi e oneri***

La voce non è presente.

**Fondo trattamento di fine rapporto**

La voce rappresenta l'importo maturato a favore del personale dipendente secondo quanto previsto dalla normativa.

**Debiti**

La voce ammonta a euro 433.547 ed è così costituita: (i) per euro 209.791 da debiti verso le banche inclusi gli interessi passivi; (ii) per euro 75.000 da debiti per coproduzioni; (iii) per euro 45.825 da debiti verso Associazione Culturale Marcovaldo risalenti ad anni precedenti; (iii) per euro 66.963 da debiti verso fornitori diversi di servizi (di cui euro 11.102 per fatture da ricevere); (iv) per euro 4.559 per compensi collegio dei revisori anno 2017 (di cui euro 1.949 fatture da ricevere ed euro 2.610 debiti per collaborazioni), (v) per euro 10.600 da debiti tributari; (vi) per euro 7.564 da debiti per contributi previdenziali; (vii) per euro 13.245 da debiti verso il personale.

I debiti per coproduzioni rappresentano le quote assegnate ai soggetti organizzatori in base agli accordi di coproduzione e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio; sono così suddivisi: euro 30.000 a Fondazione Filatoio Rosso; euro 10.000 all'Associazione Castello del Roccolo; euro 35.000 a UR-CA Casa Laboratorio APS.

**Ratei e risconti passivi**

La voce accoglie ratei passivi per euro 106 e risconti passivi per euro 22.377. I risconti passivi si riferiscono alla quota dei contributi della Regione Piemonte assegnati per l'anno 2017 su progetti specifici ma inerenti a costi sostenuti nell'anno corrente, così dettagliati: euro 11.635 per mostra "Tesori nascosti dalla Collezione La Gaia. Fontana & Manzoni"; euro 10.742 per spese di comunicazione su attività espositiva presso Filatoio di Caraglio, Castiglia di Saluzzo e Castello degli Acaja di Fossano.

**Conti d'ordine**

La voce non è presente.

**Rendiconto gestionale**

Può essere riassunto nel seguente prospetto:

<b>ONERI</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>1</b> Oneri da attività tipiche	446.909	118.864	<b>1</b> Proventi e ricavi da attività tipiche	729.398	188.154
<b>2</b> Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	<b>2</b> Proventi da raccolta fondi	-	-
<b>3</b> Oneri da attività accessorie	10.968	-	<b>3</b> Proventi da attività accessorie	14.892	-
<b>4</b> Oneri finanziari e patrimoniali	3.844	388	<b>4</b> Proventi finanziari e patrimoniali	-	-
<b>5</b> Oneri straordinari	242	-	<b>5</b> Proventi straordinari	-	-
<b>6</b> Oneri di supporto generale	71.494	20.528			
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>533.457</b>	<b>139.780</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>744.290</b>	<b>188.154</b>
<b>Risultato gestionale positivo</b>	<b>210.833</b>	<b>48.374</b>	<b>Risultato gestionale negativo</b>	-	-

Gli oneri da attività tipiche sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 2.618; (ii) acquisiti di servizi per euro 73.609; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 25.464; (iv) spese generali e amministrative per euro 31.535; (v) godimento beni di terzi per euro 1.996; (vi) personale per euro 134.620; (vii) ammortamenti per euro 38.707; e (viii) oneri diversi di gestione per euro 138.360, di cui euro 125.000 relativi alle coproduzioni.

Gli oneri da attività accessorie, relativi all'attività commerciale svolta in via sussidiaria dalla Fondazione, sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 115; (ii) acquisiti di servizi per euro 4.523; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 1.142; (iv) spese generali e amministrative per euro 1.369; (v) godimento beni di terzi per euro 347; (vi) personale per euro 3.465; e (vii) oneri diversi di gestione per euro 7.

Gli oneri di supporto generale sono rappresentati da: (i) acquisti di beni per euro 1.043; (ii) acquisiti di servizi per euro 2.537; (iii) prestazioni di lavoro non dipendente per euro 22.954; (iv) spese generali e amministrative per euro 1.989; (v) godimento beni di terzi per euro 3.089; (vi) personale per euro 34.017; e (vii) oneri diversi di gestione per euro 5.865, di cui euro 5.564 rappresentati dalle imposte

sul reddito d'esercizio (Ires corrente euro 942; Irap corrente euro 4.622).

I proventi di gestione da attività tipiche sono costituiti: (i) per euro 16.257 da ricavi delle vendite e delle prestazioni; (ii) per euro 627.623 dal contributo assegnato dalla Regione Piemonte per l'anno 2017 al netto della quota riscontata; (iii) per euro 35.620 dalla quota di contributi iscritti tra i fondi vincolati rilasciata a rendiconto di gestione in misura corrispondente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sui beni cui afferiscono; (iv) per euro 36.750 da contributi di Enti diversi; (v) per euro 13.000 dalla quota annuale dei sostenitori; oltre a (vi) euro 148 per sopravvenienze attive.

I proventi di gestione da attività accessorie, relativi alle attività commerciali della Fondazione, sono interamente costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Per completezza di informativa si riporta nel seguente prospetto l'analisi dei ricavi e dei costi riferibili alle attività commerciali svolte in via accessoria da Fondazione Artea nel corso dell'esercizio 2017:

<b>RICAVI COMMERCIALI</b>		
Conto		
70.06.02	ingressi Forte di Vinadio	€ 6.641,97
70.0910	Affitto spazio espositivo	€ 8.250,00
	<b>totale ricavi attività commerciale</b>	<b>€ 14.891,97</b>

<b>COSTI COMMERCIALI</b>		
Conto		
83.05.06	SIAE	€ 9,00
79.01.01.02	Pubblicità, inserzioni e affissioni	€ 1.368,70
76.01.52	Altri servizi per la produzione	€ 2.691,00
76.09.32	Pulizia e vigilanza	€ 240,00
76.01.31	Servizi grafici e tipografici	€ 1.592,00
75.07.32	Cancelleria varia	€ 28,07
75.07.52	Materiale vario di consumo	€ 87,13
80.03.01.03	Noleggio automezzi	€ 347,20
78.03.01.02	Compensi occasionali	€ 1.141,72
81.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	€ 2.018,00
81.01.17.01	Contributi INPS dipendenti ordinari	€ 306,66
81.01.37.11	Quote TFR dipendenti ordinari	€ 133,80
	Personale imputato pro - quota	€ 1.005,00
	<b>totale costi attività commerciale</b>	<b>€ 10.968,28</b>

**Considerazioni finali**

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone al Collegio dei Fondatori:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017 che chiude con un avanzo di gestione pari a euro 210.833;
- di vincolare il predetto avanzo al completamento del piano di attività per l'anno 2017 e allo sviluppo e al consolidamento della Fondazione.

Caraglio, 30/03/2018

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Marco Galateri di Genola





## Relazione attività 2017

Nel 2017 Fondazione ARTEA ha ripreso, dopo una fase di inazione, la propria attività concentrandosi sulla definizione della struttura che, in questa particolare fase di start-up, ha reso necessario il perfezionamento dello statuto, l'adozione di regolamenti obbligatori per legge e di procedure finalizzate a rendere l'ente operativo. Nella seconda parte dell'anno sono inoltre state implementate le prime attività culturali sul territorio ed è iniziata la costruzione di una fitta rete di rapporti con gli stakeholder frutto innanzitutto di relazioni e richieste pervenute dai singoli soggetti sostenitori e partner dei progetti.

### **Adeguamento statutario e Definizione del Modello Gestionale e di Funzionamento**

Dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione (avvenuto il 22 settembre 2016) e lo spostamento della sede presso il Filatoio di Caraglio, è stato intrapreso un percorso di profondo adeguamento statutario che ha portato, il 10 maggio 2017, con convocazione del CdA presso lo studio del Notaio Grosso a Cuneo e, a seguito della decisione del Collegio dei Fondatori avvenuto in data 27 aprile 2017, all'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione Artea.

Parallelamente a questo percorso, a febbraio 2018 è stato pubblicato il bando per la selezione e l'assunzione del Direttore della Fondazione Artea.

La procedura di **selezione**, che si è svolta con la consulenza della società HR Praxi s.p.a., si è conclusa alla fine di maggio 2017 con l'individuazione del Direttore, Alessandro Isaia, ritenuto dalla commissione valutatrice la professionalità più preparata e adatta alla mansione rispetto alle oltre 150 candidature pervenute.

Alessandro Isaia ha preso servizio presso la Fondazione Artea il 5 giugno 2017.

La prima attività svolta dal Direttore è stata la definizione del Piano triennale 2018-2020, sottoposto e approvato dal CdA l'8 agosto, all'interno del quale si definiscono obiettivi, vision, modello organizzativo e di funzionamento, business plan e la road map della Fondazione per il prossimo triennio.

Il 14 settembre il Collegio dei Fondatori ha approvato il Piano triennale e il relativo Business plan.

A settembre il Collegio dei Fondatori ha pubblicato i bandi per l'individuazione e la nomina del Presidente e dei due Consiglieri di propria competenza, essendo il CdA della Fondazione – con l'approvazione del nuovo statuto – decaduto e operante in regime transitorio.

L'iter di nomina si è protratto fino a febbraio 2018.

Nei primi mesi dell'anno, inoltre, sono state avviate le procedure per la costituzione dell'Assemblea dei Sostenitori, organo istituzionale della Fondazione previsto dal nuovo assetto statutario. Sono stati realizzati incontri e valutazioni che hanno portato all'adesione, in qualità di Sostenitori dei



Comuni di Cuneo, Busca, Caraglio, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Vinadio e Dronero e delle Unioni Montane Valli Varaita, Grana, Maira e Stura.

Il 13 novembre, così come previsto all'art. 9 punto 5 dello Statuto, il Presidente ha convocato l'Assemblea dei Sostenitori costituita dai legali rappresentanti degli Enti aderenti e in quella sede sono state illustrate, oltre al piano triennale e alle linee guida per il programma delle attività 2018, le modalità e i tempi per l'elezione dei due rappresentanti dell'Assemblea all'interno del CdA della Fondazione Artea. Tuttavia, poiché le nomine del Presidente e dei due Consiglieri di competenza del Fondatore Promotore erano ancora in corso, l'Assemblea ha ritenuto opportuno attendere tali nomine per procedere all'elezione dei propri rappresentanti.

Il 16 novembre, il Direttore e il CdA in carica, nell'ambito degli scopi e delle attività esposti nel Piano triennale 2018-2020, già sottoposto ed approvato dal Collegio dei Fondatori, hanno predisposto il programma delle attività e il Bilancio previsionale 2018, ai sensi dello statuto articolo 13 lettera d., che è stato approvato dal Collegio dei Fondatori il 23 novembre 2018.

Come detto all'inizio, da giugno a novembre 2017, il Direttore e il CdA, avvalendosi di consulenti specializzati, dopo un'attenta analisi della natura della Fondazione che ancorché rientri nell'alveo dei soggetti privatistici svolge un ruolo pubblico, hanno provveduto a dotare la stessa di procedure e regolamenti necessari per il funzionamento. Sono pertanto stati definiti e adottati il Regolamento interno per la gestione del personale dipendente, il DVR (Documento Valutazione dei Rischi sul Lavoro) e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.lgs. 231/2001 al cui interno è integrato il Piano di Prevenzione della Corruzione. Contestualmente all'adozione del MOG, per garantirne l'efficace attuazione, è stato nominato un organismo autonomo che curi la vigilanza del Modello stesso e dei protocolli e procedure in esso richiamati (Organismo di Vigilanza) e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), che per legge deve essere interno alla struttura ma senza compiti gestionali e/o amministrativi.

Parallelamente è stata definita e consolidata la struttura operativa della Fondazione costituita da una persona responsabile dell'amministrazione e gestione del personale (Daniela Peirone già inserita in organico con contratto a tempo indeterminato a partire da dicembre 2016), un responsabile dell'area Eventi e Beni Culturali (Ugo Bertolotti, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica e assunto a tempo indeterminato da dicembre 2017) e un responsabile dell'area Comunicazione e Marketing (Francesca Ferrato, selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica e assunta a tempo determinato da gennaio 2018 a dicembre 2018). Completa la struttura il project manager del Forte di Vinadio (unico "bene faro" in gestione diretta alla Fondazione Artea), Raffaella Degiovanni, inserita in organico con contratto a tempo determinato part time da dicembre 2017 a dicembre 2018.

### **Programma attività**

Come accennato nell'incipit di questa relazione, nei primi mesi dell'anno, indicativamente fino a maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha orientato le attività per l'anno 2017, tenendo in considerazione il carattere di transizione dello stesso, secondo due linee strategiche: la **collaborazione con gli enti e le associazioni** presenti sul territorio e la **valorizzazione di alcuni fra i più importanti beni faro** della provincia di Cuneo.

Il 18 febbraio 2017 si è tenuta una conferenza in cui sono state **presentate le nuove strategie operative** di Fondazione Artea a cui sono intervenuti la Presidente della Fondazione, Michela Giuggia, l'Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, Antonella Parigi, e il

responsabile Ricerca e consulenza della Fondazione Fitzcarraldo, Alessandro Bollo. Durante l'incontro, a cui hanno partecipato amministratori del territorio, operatori culturali e giornalisti dei principali periodici della provincia, è stata presentata la ricerca *Fattore cultura: realtà e potenzialità in provincia di Cuneo* realizzata dal CSS – EBLA Centro Studi Silvia Santagata.

Tra marzo e aprile è stata lanciata la call ***Progetta con noi!***, rivolta a operatori attivi nel territorio cuneese, per sviluppare progetti culturali innovativi, realizzati con particolare attenzione al coinvolgimento di nuovi pubblici. La call, delineando il ruolo della Fondazione quale motore di sviluppo delle attività culturali dell'area di riferimento attento alla sostenibilità economica degli eventi, ha consentito di svolgere una prima mappatura dei soggetti operanti sul territorio, alcuni di questi sono stati coinvolti già nelle attività realizzate nel corso del 2017.

Nonostante i principali obiettivi della Fondazione per il 2017 fossero la definizione della propria Governance, del Modello di Gestione e Funzionamento e della propria struttura operativa, per dare un forte segnale ai territori, si è scelto di realizzare in co-produzione alcune iniziative con quei soggetti che sin da subito hanno dimostrato interesse all'operato di Artea e ad essa hanno richiesto sostegno e collaborazione compatibilmente con la fase di start up che la stessa Fondazione stava vivendo e che per alcuni versi ancora vive.

Le iniziative realizzate, descritte di seguito, sono pertanto state valutate tenendo conto innanzitutto delle "urgenze" delle proposte, della loro qualità e della corrispondenza con gli obiettivi che Artea si stava dando, associando ad esse risorse, non soltanto economiche ma soprattutto in termini di servizi e progettualità.

Nello specifico, nel 2017 Artea ha:

- Gestito, come da convenzione con il Comune di Vinadio, i percorsi multimediali *Montagna in Movimento* e *Messaggeri alati* (personale, manutenzione ordinaria, comunicazione, ecc.) del Forte di Vinadio (sito identificato dalla Regione quale "bene faro" e dunque di particolare rilievo per la Fondazione che possiede anche gli allestimenti), nonché le attività collaterali ad essa connesse (Mercatini di Natale, ecc.) per una spesa complessiva di circa 60.000 euro;
- Promosso e co-prodotto con la realizzazione di un ciclo di visite guidate teatrali presso il Castello del Roccolo (sito identificato dalla Regione quale "bene faro" e dunque di particolare rilievo per la Fondazione), in collaborazione con l'Associazione Amici del Castello del Roccolo, per una spesa complessiva di circa 20.000 euro
- Promosso, co-prodotto e realizzato (in qualità di soggetto gestore), sostenendo una spesa di circa 30.000 euro, la mostra *Fontana e Manzoni. Tesori nascosti dalla Collezione La Gaia* in collaborazione con il Comune di Fossano (partner co-produttore) e con la Collezione La Gaia (Direzione artistica e prestatore delle opere esposte);
- Promosso e co-prodotto la mostra *La Scelta di Giulio* alla Castiglia di Saluzzo, sostenendo una spesa di circa 35.000 euro, in collaborazione con Ur-Ca (soggetto gestore) e il Comune di Saluzzo (partner co-produttore). Per tale mostra sono stati inoltre investiti circa altri 10.000 euro per l'acquisto di ulteriori spazi pubblicitari non previsti in convenzione;
- Promosso e co-prodotto la mostra *Terra di Seta – 400.000 chilometri dalla Luna* al Filatoio di Caraglio (sito identificato dalla Regione quale "bene faro" e dunque di particolare rilievo per la Fondazione), sostenendo una spesa di circa 60.000 euro, in collaborazione con la Fondazione Filatoio Rosso (soggetto gestore);
- Aderito al Comitato per la Candidatura di Cuneo 2020 con un contributo pari a 5.000 euro e

la messa a disposizione del proprio Direttore (senza ulteriore retribuzione) in qualità di Project manager della candidatura.

Di seguito una tabella riassuntiva che indica l'andamento delle attività sopra elencate:

Sede	Titolo	Descrizione	Periodo	Ente Organizz.	Giorni di apertura	Visitatori
Busca – Castello del Roccolo	Arrivano i Marchesi!	Visite guidate teatrali	10 e 24 sett ; 8 e 22 ott	Ass. Amici Castello del Roccolo	4	882
Forte di Vinadio	Montagne in movimento	Permanente e attività		Fondazione ARTEA	—————	—————
Caraglio - Filatoio	Terre di seta	Mostra di Jèrèmi Gobè	29 ott – 7 gen 2018	Fondazione Filatoio Rosso	44	2.129
Saluzzo – La Castiglia	La Scelta di Giulio	Mostra di Boetto Cohen	19 nov – 2 apr 2018	Ur.Ca	24	653 (al 21 gennaio 2018)
Fossano – Castello degli Acaja	Fontana e Manzoni Tesori nascosti dalla Collezione La Gaia	Mostra di opere mai esposte	30 nov-25 apr 2018	Fondazione ARTEA	29	2.112 (al 21 gennaio 2018)

## Fundraising e partecipazione a bandi

Nei primi mesi dell'anno è stata avviata inoltre un' **attività di fundraising** con la predisposizione delle **domande di contributo** alle Fondazioni bancarie di riferimento del territorio (Fondazione CRC, Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo). In particolare, per la partecipazione al Bando della Compagnia di San Paolo è stata realizzata la **Mappatura dei beni culturali del territorio** (oltre 100 beni culturali schedati), funzionale alla volontà di mettere in rete le risorse culturali e di identificare strategie di valorizzazione specifiche per ciascuna area che siano fondate sulla propria vocazione e identità.

L'esito tuttavia non è stata del tutto positivo, poiché soltanto la Fondazione CRC ha ritenuto di assegnare un contributo di 15.000 euro a sostegno dell'attività 2017.

## Situazione Economico Finanziaria

La gestione economico finanziaria della Fondazione Artea è estremamente particolare in quanto, al momento della suo riavvio, l'Ente ha potuto contare soltanto sul contributo della Regione Piemonte, Fondatore Promotore, che ha deliberato 70.000 euro per l'anno 2016 e 650.000 euro per il 2017.

Tuttavia, poiché i contributi deliberati hanno tempi di liquidazione estremamente lunghi, la Fondazione ha dovuto, inevitabilmente, ricorrere al credito bancario per la gestione ordinaria e straordinaria.

Inoltre il ritardo nell'incasso dei predetti contributi ha determinato uno slittamento temporale nello svolgimento delle attività, comportando l'esigenza di vincolare l'avanzo di gestione generato dalla registrazione per competenza dei contributi deliberati dalla Regione al completamento dei progetti che, a valere sul piano di attività 2017, avranno compimento nel 2018.

Il 7 agosto 2017, a seguito del versamento dell'anticipo contributo 2016 pari € 56.000 e alla determina dirigenziale del contributo 2017, il CdA della Fondazione Artea ha deliberato la richiesta di apertura di una linea di credito presso Ubi Banca spa di Cuneo (che già aveva concesso un fido di 50.000 euro nel 2016) per un importo massimo di € 500.000, quale anticipo sulla determinazione dirigenziale n. 340/A2003A del 19/07/2017, che assegnava per l'anno 2017 un contributo di € 650.000 a sostegno del funzionamento e delle attività istituzionali della Fondazione. Ubi banca ha concesso l'apertura della linea di credito per un importo massimo pari a 400.000 euro con scadenza giugno 2018. Sarà pertanto fondamentale che entro maggio 2018 la Regione Piemonte eroghi il saldo del contributo assegnato per l'anno 2017, pari a euro 550.000,00. Questo permetterebbe quantomeno il rinnovo della linea di credito concessa. Tuttavia, come già sottolineato più volte dai Revisori dei Conti, il ritardo nei pagamenti da parte del Fondatore Promotore Regione Piemonte fa sì che la Fondazione, per il funzionamento e lo svolgimento delle attività, debba ricorrere costantemente al credito bancario con conseguente accumulo di interessi passivi.

Caraglio, 30 marzo 2017

Il Presidente  
(Ing. Marco Galateri di Genola)

